

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Numero del provvedimento	13
Data del provvedimento	30 settembre 2024
Oggetto	Società della Salute
Contenuto	ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA SDS FIRENZE, ASP ISTITUTO DEGLI INNOCENTI E COMUNE DI FIRENZE PER L'ATTIVAZIONE DI UN CENTRO PER LE FAMIGLIE PRESSO L'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI E PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL COLLEGAMENTO TRA I SERVIZI TERRITORIALI A SOSTEGNO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI E GENITORIALI – APPROVAZIONE SCHEMA

Presidente	Nicola Paulesu
Direttore	Marco Nerattini
Ufficio/Struttura	Direzione Società della Salute
Resp. Ufficio/Struttura	Marco Nerattini
Resp. del procedimento	Marco Nerattini

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di settembre alle ore 10:15 in modalità videoconferenza, si è riunita la Giunta Esecutiva, su convocazione del Direttore.

Risultano presenti:

Ente	Rappresentante		Presente	assente
Comune di Firenze	Nicola Paulesu	presidente	X	
Azienda Usl Toscana Centro	Rossella Boldrini	membro	X	
Quartiere 4 Comune di Firenze	Mirko Dormentoni	membro	X	

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	9	Schema di Accordo di collaborazione tra la Società della Salute di Firenze, il Comune di Firenze e l'ASP Istituto degli Innocenti
B	10	Proposta progettuale
B1	12	Nomina a responsabile trattamento dati



LA GIUNTA ESECUTIVA DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE

Viste:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss., che disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 e ss.mm.ii. (*“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*) che disciplina il sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, con le quali sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
- la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, è stata sottoscritta dagli enti consorziati in data 8 marzo 2010;

Visto che:

- con DGRT 1444 del 04/12/2023 si è inteso dare continuità alle progettualità attivate a valere sui Fondi erogati annualmente dal Dipartimento per le politiche della famiglia alle regioni e province autonome, nell’ottica di proseguire l’azione di rafforzamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell’infanzia e dell’adolescenza, come delineato nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 769/2019, n.998/2020, n.1569/2020, n. 876/2022 e n. 158/2023;
- con la medesima delibera, in particolare, si specificava che le progettualità territoriali avrebbero dovuto realizzare e/o potenziare in ogni Zona Distretto/Società della Salute almeno un polo di riferimento - Centro per le famiglie - anche con più articolazioni territoriali, per la risposta ai bisogni delle famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie, sanitarie e sociali delle Case di Comunità di cui al PNRR, per definire modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il ruolo dei servizi sociali territoriali, dei servizi socio-sanitari di prossimità e dei servizi socio-educativi, riconoscendo, al contempo, agli ATS la possibilità di realizzare i Progetti di cui sopra anche tramite altri soggetti pubblici, privati o del Terzo Settore;

Richiamato l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

Considerato che:



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE)

- l'Istituto degli Innocenti quale soggetto pubblico della rete dei servizi territoriali - ai sensi della L.R. Legge regionale toscana 3 agosto 2004, n. 43 - ha proposto al Comune di Firenze di collaborare alla progettualità per la realizzazione di un Centro per le famiglie da attivare all'interno della propria sede nel centro di Firenze, in dialogo con i servizi già presenti e con quelli territoriali, in modo da essere realmente in grado di intercettare i diversi bisogni, offrendo una risposta flessibile ed articolata;

- la SdS Firenze, il Comune di Firenze e l'ASP Istituto degli Innocenti hanno un comune interesse a collaborare per la realizzazione di un centro per le Famiglie nell'ambito territoriale della Zona distretto Firenze, oltre che all'implementazione della funzione di orientamento e consulenza nell'utilizzo di servizi e prestazioni disponibili sul territorio a sostegno delle competenze relazionali e genitoriali;

Stabilito, quindi, di attivare, entro gennaio 2025, un Centro per le famiglie presso l'Istituto degli Innocenti;

Preso atto, pertanto, della volontà dei tre Enti di addivenire alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione secondo lo schema allegato sub lett. A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Dato atto che:

- con il suddetto accordo s'intende intanto attuare la proposta progettuale ad esso allegata che vede l'attivazione e gestione di un centro per le Famiglie presso l'Istituto degli Innocenti;

- il piano finanziario e di attività della suddetta proposta ha una durata iniziale di n. 6 mesi – I semestre 2025 - , in quanto risulta calibrata sulla base del finanziamento attualmente disponibile che trova la sua fonte nel DD regionale n. 12773 del 05/06/2024;

- gli Enti firmatari dell'accordo s'intendono comunque reciprocamente impegnati, in presenza di successive e ulteriori disponibilità finanziarie, a convenire in futuro ulteriori piani finanziari e di attività, previa condivisione tramite PEC, integrativi dell'Accordo di collaborazione, senza dover quindi formalizzare un nuovo accordo;

Stabilito quindi che:

- l'accordo in questione decorrerà dalla sua sottoscrizione e terminerà il 30 giugno 2027, salvo eventuale proroga ai sensi di legge e/o rinnovo, agli stessi patti e condizioni, da stabilirsi a mezzo di comunicazione PEC tra le Parti, finalizzata alla conclusione del Progetto;

- l'Accordo potrà concludersi prima della scadenza sopra prevista nel caso di esaurimento prematuro del finanziamento ad esso dedicato;



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE)

Considerato che la sottoscrizione del suddetto Accordo non comporta oneri diretti sul Bilancio SdS;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Accordo di collaborazione **allegato A** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ivi compresi i suoi allegati;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, per consentire la rapida attuazione dell'atto;

Dato atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata curata dalla Drssa Annagilda Gigliofiorito, Dirigente Ammvo della SdS, la quale attesta che la formazione del presente documento è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, per consentire la rapida attuazione dell'atto;

Dato atto che l'istruttoria della presente delibera è stata curata dalla Drssa Annagilda Gigliofiorito, Dirigente Amm.vo della SdS, la quale attesta che la formazione del presente decreto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

con le modalità dell'articolo 10 dello Statuto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Società della Salute di Firenze, il Comune di Firenze e l'ASP Istituto degli Innocenti, **allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – ivi compresi i suoi allegati -, avente durata triennale dalla data di apposizione dell'ultima firma in formato digitale fino al 30 giugno 2027.
2. di approvare contestualmente all'accordo di collaborazione triennale il progetto iniziale ad esso allegato, di durata semestrale – I semestre 2025 –, **allegato B**, che vede l'attivazione e gestione di un Centro per le Famiglie presso l'Istituto degli Innocenti sulla base del finanziamento attualmente disponibile che trova la sua fonte nel DD regionale n. 12773 del 05/06/2024.



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE)

3. di procedere con la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione in oggetto.
4. di demandare al Direttore della SdS Firenze la sottoscrizione dell'Accordo.
5. di dare mandato agli uffici amm.vi competenti della SdS di attivare le azioni e adottare gli atti gestionali e procedurali necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, e derivanti dall'esecuzione dell'Accordo di collaborazione.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.
7. di trasmettere il presente atto agli Enti aderenti ed al Collegio Sindacale.
8. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, ove rimarrà per dieci giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito informatico della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Provvedimento è firmato digitalmente da:

Il Presidente
Nicola Paulesu

Il Direttore
Marco Nerattini

Accordo di collaborazione tra la Società della Salute di Firenze, il Comune di Firenze e l'ASP Istituto degli Innocenti per lo sviluppo di un Centro per le famiglie

TRA

La Società della Salute di Firenze, di seguito denominata "SdS Firenze", con sede legale in Firenze, Piazza della Signoria 1 Palazzo Vecchio 50122, Codice Fiscale 94117300486, nella persona del Dr. Marco Nerattini, non in proprio ma nella sua qualità di Direttore della SdS Firenze, delegato alla stipula del presente atto con delega del rappresentante legale della SdS Firenze, Dr. Nicola Paulesu, Assessore welfare, accoglienza e integrazione, Casadel Comune di Firenze

Il Comune di Firenze, di seguito denominato "Comune", con sede legale in Firenze, Piazza della Signoria 1 Palazzo Vecchio 50122, Codice Fiscale, nella persona di, non in proprio ma nella sua qualità di, delegato alla stipula del presente atto con delega del

E

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituto degli Innocenti, di seguito denominata Istituto, con sede legale in Firenze, Piazza SS. Annunziata n. 12 -Codice Fiscale: **80016790489** Partita IVA: **00509010484**, nella persona della dott.ssa Cristina Gabbiani, Direttore dell'Area Educazione accoglienza e attività culturali nel quadro delle prerogative e competenze in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. _ del ___;

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso oltre al riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, valutate preventivamente a titolo forfettario;
- i soggetti firmatari del presente atto sono organismi di diritto pubblico cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti come descritto più avanti, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività da svolgere oggetto del presente accordo;

PREMESSO ANCORA CHE

- con DGRT 1444 del 04/12/2023 s'intendeva dare continuità alle progettualità attivate a valere sui Fondi erogati annualmente dal Dipartimento per le politiche della famiglia alle regioni e province autonome, nell'ottica di proseguire l'azione di rafforzamento del Sistema regionale di

Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, come delineato nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 769/2019, n.998/2020, n.1569/2020, n. 876/2022 e n. 158/2023;

- con la medesima delibera, in particolare, si specificava che le progettualità territoriali avrebbero dovuto realizzare e/o potenziare in ogni Zona Distretto/Società della Salute almeno un polo di riferimento - Centro per le famiglie - anche con più articolazioni territoriali, per la risposta ai bisogni delle famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie, sanitarie e sociali delle Case di Comunità di cui al PNRR, per definire modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il ruolo dei servizi sociali territoriali, dei servizi socio-sanitari di prossimità e dei servizi socio-educativi, affinché si possano programmare metodi e strumenti innovativi, anche in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, con dispositivi ed interventi omogenei ed efficaci nelle attività di informazione, accoglienza, ascolto e nell'accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile, ai nuclei affidatari ed adottivi;

- pertanto, si riconosce agli ATS la possibilità di realizzare i Progetti di cui sopra anche tramite altri soggetti pubblici, privati o del Terzo Settore, pur rimanendo in capo ai primi la qualità di soggetti attuatori, ed in quanto tali con la responsabilità dell'utilizzo e della rendicontazione delle risorse spese;

CONSIDERATO CHE

- l'Istituto degli Innocenti quale soggetto pubblico della rete dei servizi territoriali - ai sensi della L.R. Legge regionale toscana 3 agosto 2004, n. 43, ha proposto al Comune di Firenze di collaborare alla progettualità per la realizzazione di un Centro per le famiglie - come luogo fisico aperto sul territorio e al territorio e con le reti dell'associazionismo familiare - da attivare all'interno della propria sede nel centro di Firenze, in dialogo con i servizi già presenti e con quelli territoriali, in modo da essere realmente in grado di intercettare i diversi bisogni, offrendo una risposta flessibile ed articolata;

- le attività svolte dai Centri per le famiglie, facendo riferimento al Modello Condiviso di Centro per le famiglie elaborato dal Dipartimento per le politiche della famiglia, sono orientate a favorire la stretta integrazione tra servizi sociali, educativi, psico-pedagogici e sanitari;

- l'Istituto degli Innocenti rappresenta un contesto favorevole allo sviluppo di attività di un Centro per le famiglie in quanto luogo già naturalmente frequentato da numerosi nuclei familiari in ragione della pluralità e diversificazione dei servizi presenti al suo interno;

- a fronte di tali potenzialità, l'attivazione di attività afferenti aun Centro per le famiglie presso l'Istitutopresuppone un forte investimento per garantire organicità, coordinamento e raccordo con il Comune di Firenze e la rete territoriale dei servizi, nella prospettiva di assicurare una effettiva ed evoluta azione informativa, di orientamento e consulenza e di sostegno alle famiglie;

- la SdS Firenze, il Comune di Firenze e l'ASP Istituto degli Innocenti hanno, quindi, un comune interesse a collaborare per la realizzazione di un centro per le Famiglie nell'ambito territoriale della Zona distretto Firenze;

- è, pertanto, intento delle parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione per la realizzazione dell'obiettivo di cui in premessa.

Tutto ciò premesso e considerato

Art. 1. Oggetto e obiettivi della collaborazione

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo e sono pienamente vincolanti tra le parti, i loro successori e/o aventi causa.

La collaborazione, oggetto del presente accordo, è finalizzata all'attivazione congiunta, entro gennaio 2025, di un Centro per le famiglie presso l'Istituto degli Innocenti in grado di fornire servizi di base nell'Area dell'Informazione ed in quella di orientamento e consulenza, oltre ad un collegamento con i servizi integrativi già presenti presso l'Istituto, e alla sua implementazione nelle forme di cui alla proposta progettuale allegata sub lettera "A" al presente accordo a costituirne parte integrante e sostanziale.

Col presente accordo viene altresì data attuazione al piano di attività e finanziario per la realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale allegata per la durata di n. 6 mesi,.

Nell'ambito del presente accordo, gli ulteriori piani di attività e finanziari, saranno preventivamente oggetto di condivisione fra le parti e di comunicazione tramite PEC.

Art. 2 Oneri a carico di Società della Salute Firenze

La SdS Firenze si impegna a mettere a disposizione dell'Istituto quota parte delle risorse finanziarie che le verranno attribuite nell'ambito dei Fondi Famiglia, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività previste dal presente accordo.

Le somme saranno erogate dalla SdS una volta percepite, secondo le modalità di cui al successivo art.7.

Per la parte finanziaria si richiama il "Piano finanziario" allegato sub lett. A al presente documento quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

La SdS Firenze, per quanto di propria competenza, si impegna, insieme al Comune, a mantenere rapporti costanti di collaborazione integrata con ASP Istituto degli Innocenti per tutto ciò che riguarda il Centro per le Famiglie.

Art. 3 Oneri a carico del Comune di Firenze

Il Comune di Firenze si impegna a mantenere rapporti costanti di coordinamento e monitoraggio con incontri periodici con ASP l'Istituto degli Innocenti in relazione all'integrazione del Centro per le Famiglie con i servizi del Comune di Firenze.

Il Comune di Firenze insieme all'Istituto si impegna ad aggiornare periodicamente gli operatori circa la presenza di nuovi servizi relativi ai minori di età e alla genitorialità presenti sul territorio ed eventuali cambiamenti nel tempo.

Il Comune di Firenze, con il sostegno dell'Istituto, si impegna a realizzare una volta all'anno un evento di restituzione alla cittadinanza circa il lavoro svolto dai Centri per le Famiglie.

Art. 4 Oneri a carico della ASP dell'Istituto degli Innocenti

L'Istituto si impegna a garantire i seguenti servizi di base:

Area dell'informazione

- Sportello territoriale di libero accesso da parte della cittadinanza, dove sarà possibile ricevere informazioni in merito a servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali del territorio, che aiutano le famiglie nell'organizzazione della vita quotidiana, servizi dedicati alle famiglie di nuova immigrazione, misure di sostegno alle famiglie attualmente in vigore.

- Attività di informazione e comunicazione a livello istituzionale e locale per la promozione, diffusione e pubblicizzazione delle iniziative e dei servizi offerti all'utenza, con programmazione condivisa con il Comune di Firenze e la SdS Firenze

Area di orientamento e consulenza

- Funzione di orientamento e consulenza nell'utilizzo di servizi e prestazioni disponibili a sostegno delle competenze relazionali e genitoriali, anche valorizzando alcuni servizi educativi di elevata qualità presenti sia in Istituto che sul territorio. Di seguito i principali:
 - a) attività di ascolto dei fabbisogni familiari, colloquio e consulenza educativa
 - b) orientamento e contatto per accesso a servizi educativi, sociali e sanitari del territorio
 - c) gruppi di parola per bambini 6 -11 anni figli di genitori separati o in corso di separazione.

L'Istituto s' impegna, altresì, a:

- assicurare il collegamento con i servizi integrativi già presenti presso l'Istituto stesso, così come declinati nella proposta progettuale allegata al presente accordo quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- produrre e fornire alla SdS Firenze, in tempo utile, tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione;
- garantire, durante tutta la vigenza del Progetto, il monitoraggio degli interventi attuati e l'analisi dei risultati.
- garantire l'erogazione delle prestazioni assicurando, per il personale preposto, il rispetto del CCNL di riferimento e degli accordi integrativi regionali sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta. Tale adempimento si intende anche per il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione dei servizi della Struttura;
- rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, tutte le norme e gli obblighi previdenziali e assicurativi previsti dal contratto collettivo di settore anche ai fini del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- garantire nelle attività l'impiego di personale qualificato nonché la figura di un Coordinatore, per un orario congruo rispetto al funzionamento del Centro, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dal Modello condiviso di Centro per le famiglie del Dipartimento per le politiche della famiglia al quale siano affidati i compiti di organizzazione e gestione delle attività e di vigilanza degli aspetti qualitativi dei servizi forniti. La persona individuata quale coordinatore, inoltre, rappresenta l'interlocutore ed il punto di riferimento per gli utenti e per i competenti servizi sociosanitari;
- stipulare un'apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro infortuni che possano accadere all'interno della Struttura;
- adempiere agli obblighi informativi richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Toscana e a collaborare, nelle modalità richieste, con la SdS alla raccolta dei dati necessari al monitoraggio e alla rendicontazione del Progetto.

Art. 5 – Comitato di coordinamento

Per l'attuazione delle azioni di cui al presente accordo è assicurata la funzione di coordinamento, attraverso la costituzione di un comitato composto da responsabili degli enti sottoscrittori.

Art. 6 Durata, eventuale rinnovo, modifica, risoluzione e recesso

Il presente accordo decorre dalla sua sottoscrizione (ultima firma digitale) e termina il 30 giugno 2027, salvo eventuale proroga ai sensi di legge e/o rinnovo, agli stessi patti e condizioni, da stabilirsi a mezzo di comunicazione PEC tra le Parti, finalizzata alla conclusione del Progetto.

Qualsiasi eventuale modifica dell'accordo sarà valida solo se specificamente approvata per iscritto dalle Parti, anche tramite scambio di corrispondenza PEC.

I soggetti firmatari possono recedere dall'accordo qualora rilevino inadempienze ad alcuna delle obbligazioni definite, o comportamenti contrari alla normativa/regolamentazione nazionale/regionale o che potrebbero cagionare danno all'immagine, attraverso comunicazione formale tramite PEC.

L'Accordo potrà concludersi prima della scadenza sopra prevista nel caso di esaurimento prematuro del finanziamento ad esso dedicato.

L'Accordo potrà essere risolto altresì nei casi previsti dalla legge e per motivi di interesse pubblico.

Art.7 Modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione

Le risorse sono erogate – una volta percepite - dalla Società della Salute Firenze all'Istituto degli Innocenti, per gli importi definiti e concordati nei relativi piani di attività e finanziari, secondo le seguenti modalità:

Per il primo piano di attività, allegato al presente accordo:

- il 25% alla sottoscrizione dell'accordo
- il 50% al 31 marzo 2025
- il 25% a saldo al 30 giugno 2025 previa presentazione di una relazione di puntuale e documentata rendicontazione delle attività svolte nel periodo di riferimento corredata di idonea documentazione giustificativa della spesa relativa a tutto il periodo cui fa riferimento il Piano, da cui emerga, in modo chiaro e inequivocabile, l'imputazione dei costi alle attività del Piano stesso.

Per i piani di attività annuali successivi:

- il 25% all'avvio delle attività riferite ad ogni piano annuale
- il 50% allo scadere del primo semestre di attività
- il 25% a saldo allo scadere del ciclo annuale di riferimento previa presentazione di nota spese oltre che di una relazione di puntuale e documentata rendicontazione delle attività svolte nell'intero periodo di riferimento del piano annuale, corredata di idonea documentazione giustificativa della spesa relativa a tutto il periodo cui fa riferimento il Piano, da cui emerga, in modo chiaro e inequivocabile, l'imputazione dei costi alle attività del Piano stesso.

I documenti contabili dovranno pervenire in forma elettronica alla Direzione della Società della Salute di Firenze , che, dopo verifica circa il regolare svolgimento del servizio, provvederà alla liquidazione di quanto dovuto entro 30 giorni dalla data di presentazione.

Le fatture o altri documenti contabili, se in formato elettronico, dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti indicazioni: Società della Salute di Firenze - Viale della Giovine Italia 1/1 - 50122 Firenze (FI) - Codice Fiscale 94117300486 - Codice Univoco da indicare nel flusso di fatturazione elettronica IPA: UFGYXG

Art. 8 Riservatezza

I dati e le informazioni messi a disposizione dalla SdS ed acquisiti nel corso della collaborazione, dovranno essere considerati strettamente riservati e quindi non ne è consentito l'uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'ambito del progetto.

Art. 9 Disposizione sul trattamento dei dati personali

Le parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti e in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compresi il Regolamento UE 2016/769 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "GDPR" e il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ciascuna delle parti, in relazione al trattamento dei dati si impegna a:

- Adottare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate contro l'elaborazione non autorizzata o illecita, la perdita, il furto o il danneggiamento dei dati degli interessati;
- Non conservare i dati degli interessati per un periodo ulteriore rispetto agli scopi per cui sono stati raccolti e trattati;
- Non trasferire i dati degli interessati al di fuori dello Spazio economico europeo, a meno che tale trasferimento non sia lecito ai sensi della legislazione sulla protezione dei dati.

Ai fini della presente convenzione la Società della Salute di Firenze si qualifica quale titolare del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Reg. UE 2016/679 ed in quanto tale designa l'ASP quale Responsabile del trattamento in relazione alle attività oggetto della presente convenzione.

Durata, natura e finalità del trattamento, categorie di dati personali e di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento sono disciplinati dell'atto redatto e sottoscritto, prima dell'inizio delle attività, ex art. 28 paragrafo 3 del Regolamento UE 679/2016 allegato alla presente, Allegato B1 costituendone parte integrante e sostanziale.

Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto della presente convenzione risponde ai principi di liceità e si impegnano, inoltre, a far sì che l'accesso ai dati personali sia consentito solo a soggetti appositamente nominati nella misura in cui sia necessario per l'esecuzione della presente convenzione.

Le parti sono tenute al rispetto dei propri obblighi ai sensi della normativa sulla Protezione dei Dati e si impegnano a fornirsi reciproco e ragionevole supporto per garantire tale rispetto nell'ambito della presente convenzione.

Art. 10 Tutela della privacy delle parti contraenti

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, le parti contraenti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati dei contraenti saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno della SdS Firenze e dell'Istituto, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. È diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Con la sottoscrizione del presente atto le parti contraenti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.

Art. 11 Prevenzione della corruzione e trasparenza

Le parti si impegnano al rispetto della normativa nazionale sulla prevenzione della corruzione e trasparenza (L.n. 190/2012 e successivi decreti attuativi, in particolare DPR n. 62/2013 e D. Lgs n. 33/2013), e nello specifico al rispetto dei rispettivi Piani triennali per la prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità, applicabili per la parte di specifica competenza e messi a disposizione sui siti istituzionali, sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 12 Responsabilità

La SdS Firenze è sollevata da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale dell'Istituto impiegato nell'attività di cui al Progetto, a meno che tali danni non siano riconducibili a una condotta colpevole della stessa SdS.

L'ISTITUTO esonera comunque e tiene indenne la SdS Firenze da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare all'Istituto nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il Progetto oggetto del presente atto da parte del personale dipendente dell'Istituto stesso o del soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione dei lavori attinenti alla ristrutturazione e dotazione dell'appartamento nonché dei servizi di gestione del Progetto.

La SdS Firenze esonera comunque e tiene indenne l'Istituto da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa essere imputato alla SdS nell'esecuzione delle attività di competenza inerenti il Progetto, ad opera del proprio personale o del soggetto terzo di cui intende avvalersi.

Il personale dell'Istituto che partecipa alle attività oggetto del presente contratto è provvisto di copertura assicurativa contro gli infortuni da parte di INAIL.

Art. 11 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Istituto si impegna affinché gli operatori partecipanti al progetto vengano formati sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Con la firma del presente accordo, l'Istituto dichiara di aver condiviso con i soggetti appaltatori di cui intende avvalersi per l'esecuzione delle proprie prestazioni il DUVRI relativo alla struttura all'interno della quale operano.

L'Istituto dovrà inoltre assicurare che i soggetti di cui si avvale nella realizzazione del progetto di cui al presente accordo si impegnino al rispetto dei regolamenti e delle procedure previste

dall'Istituto stesso, delle disposizioni in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 230/1995), sorveglianza sanitaria e, in particolare delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del COVID-19.

12. Norme generali

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente contratto si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Art. 13 Responsabili dell'accordo

Le parti individuano quali propri responsabili dell'accordo:

- a. Per la SdS Firenze: il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/1990: Direttore della SdS Firenze Dr. Marco Nerattini
- b. Per il Comune di Firenze: il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/1990: Direttore.....
Per l'Istituto; il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/1990, Direttore Area Educazione, Accoglienza e Attività culturali dott.ssa Cristina Gabbiani.

Art. 14 Clausole finali

La sottoscrizione del presente accordo rappresenta la prova dell'avvenuta ricezione e presa visione dei documenti ad esso allegati e che ne formano parte integrante e sostanziale, in particolare:

- a) Allegato A: Proposta progettuale dell'ASP Istituto degli Innocenti del 20 giugno 2024 e Piano finanziario.
- b) Allegato B1: Atto di nomina a Responsabile del Trattamento Dati

15. Registrazione

1. Il presente contratto, redatto in triplice copia è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso.
2. L'imposta e le spese inerenti e conseguenti alla sua registrazione nei termini di legge sono interamente a carico della parte che ne avrà richiesto la registrazione stessa.

Art. 16 Sottoscrizioni

In base all'articolo 15, c. 2 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*".

Art. 17 Foro competente e clausola compromissoria

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente accordo.

Per tutto quanto non previsto le Parti fanno riferimento alla legislazione e regolamentazione in materia.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione dell'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Allegati:

ALL A: Proposta progettuale dell'ASP Istituto degli Innocenti del 20 giugno 2024 e Piano finanziario.

ALL. B1 : Atto di nomina a Responsabile del Trattamento Dati ai sensi dell'Art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze, li _____

Per la SdS Firenze
Dott. Marco Nerattini

Per il Comune di Firenze
Dr.

Per l'ASP Istituto degli Innocenti
Dott.ssa Cristina Gabbiani

-

Istituto
degli
Innocenti



**SOCIETA' della SALUTE
di FIRENZE**

20 GIU 2024

Prot. N. 4193

CENTRO PER LE FAMIGLIE
PROPOSTA PROGETTUALE DELLE ATTIVITÀ
DELL'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

Giugno 2024

INTRODUZIONE

Lo sviluppo dei Centri per le famiglie

Il Piano nazionale per la famiglia del 2012 ha definito il Centro per la famiglia come un luogo fisico gestito con le reti dell'associazionismo familiare, al fine di rispondere ai bisogni delle famiglie sul territorio.

Negli ultimi 10 anni il quadro sociale complessivo del Paese ha evidenziato un aumento della fragilità delle famiglie dal punto di vista materiale e socio-relazionale, un numero non ancora adeguato di spazi aggregativi per bambine/i, ragazze/i e genitori dove sperimentare forme di socializzazione e condivisione, un crescente isolamento sociale delle famiglie che vivono una situazione di disagio economico, abitativo e socioculturale.

Tali evidenze hanno richiesto una nuova modalità di intervento che facesse leva sul rafforzamento e potenziamento dei legami e delle risorse familiari. Per le ragioni sopra evidenziate, il Dipartimento per le politiche della famiglia, mediante il Fondo nazionale per le politiche della famiglia (così come disciplinato dall'art. 1, cc. 1250, 1251, 1252 e 1254 della L. 27 dicembre 2006, n. 296) ha sostenuto le Regioni nei processi di realizzazione e sviluppo dei Centri per la famiglia.

Nel 2022, il nuovo Piano nazionale per la famiglia ha raccolto i contributi di una consultazione pubblica e di una conferenza nazionale, sottolineando l'importanza di rendere i servizi per le famiglie facilmente accessibili, sostenibili e ben distribuiti su tutto il territorio italiano.

L'Istituto degli Innocenti quale soggetto pubblico della rete dei servizi territoriali - ai sensi della L.R. Legge regionale toscana 3 agosto 2004, n. 43, *Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze"* - propone al Comune di Firenze di collaborare alla progettualità per la realizzazione di un Centro per le famiglie - come luogo fisico aperto sul territorio e al territorio e con le reti dell'associazionismo familiare - da attivare all'interno della propria sede nel centro di Firenze, in dialogo con i servizi già presenti e con quelli territoriali, in modo da essere realmente in grado di intercettare i diversi bisogni, offrendo una risposta flessibile ed articolata.

I servizi offerti dai Centri per le famiglie

Le attività svolte dai Centri per le famiglie, facendo riferimento al Modello Condiviso di Centro per le famiglie¹ elaborato dal Dipartimento per le politiche della famiglia, sono orientate a favorire la stretta integrazione tra servizi sociali, educativi, psico-pedagogici e sanitari. Possono essere realizzate in collaborazione con gli altri soggetti del territorio a seconda delle specifiche competenze richieste, e si distinguono in:

- **Servizi di base:** attività fondamentali, che devono essere assicurate da tutti i Centri per garantire omogeneità ed eguali condizioni di accesso per le famiglie, e riconducibili alle aree:
 - dell'informazione;
 - del sostegno alla genitorialità attraverso azioni di orientamento e consulenza.
- **Servizi integrativi:** attività ulteriori, più specificamente rivolte a rispondere a esigenze peculiari di ciascun contesto territoriale.

La proposta per attività di un Centro per le famiglie agli Innocenti: valorizzazione del contesto e sviluppo delle attività

L'Istituto degli Innocenti rappresenta un contesto favorevole allo sviluppo di attività di un Centro per le famiglie in quanto luogo già naturalmente frequentato da numerosi nuclei familiari in ragione della

¹ Il Modello Condiviso di Centro per le famiglie nasce nell'ambito del progetto "Supporto per lo sviluppo dei Centri per la Famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione ed inclusione sociale per nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate" (cofinanziato dall'Unione Europea, PON Inclusione - Fondo Sociale Europeo 2014-2020).



pluralità e diversificazione dei servizi presenti al suo interno, quali:

- Servizi educativi con il Polo 0-6, che vede quotidianamente ca 250 famiglie accedere all'ente;
- Comunità di accoglienza, 4 strutture che accolgono bambini e nuclei mamme bambini
- Servizio di incontri protetti (per la fascia 0-6), realizzati per conto del Comune di Firenze
- Consultorio ASL Centro, ospitato dal marzo 2023;
- Servizi culturali, con il Museo, la Bottega dei ragazzi e la Biblioteca specializzata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Servizi rivolti alle famiglie, fra i quali in particolare "Crescere Insieme" e "Bambini al centro", che vedono l'Istituto quale luogo di sperimentazione, nel quadro della collaborazione con la Regione Toscana.

A fronte di tali potenzialità, pensare all'attivazione di attività di un Centro per le famiglie presso l'ente, presuppone un forte investimento per garantire organicità, coordinamento e raccordo con il Comune di Firenze e la rete territoriale dei servizi, nella prospettiva di assicurare una effettiva ed evoluta azione informativa, di orientamento e consulenza e di sostegno alle famiglie.

Di seguito, la descrizione di come potrebbero articolarsi le attività del Centro, presso l'Istituto degli Innocenti, con riferimento sia alla dimensione informativa e orientativa, in relazione con il sistema dei servizi territoriali, sia alla funzione di centro aggregatore in cui si realizzano direttamente specifiche attività con le famiglie.

IL CENTRO PER LE FAMIGLIE:

PROPOSTA PROGETTUALE DELLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

1. SERVIZI DI BASE

Area dell'informazione

I Centri per le famiglie sono luoghi aperti e accessibili a tutte le famiglie, dove l'informazione svolge un ruolo strategico nel facilitare l'accesso ai servizi.

L'attività del Centro per le Famiglie proposta dall'Istituto degli Innocenti prevede l'implementazione di:

- **Sportello territoriale di libero accesso da parte della cittadinanza**, dove sarà possibile ricevere informazioni in merito a servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali del territorio, che aiutano le famiglie nell'organizzazione della vita quotidiana, servizi dedicati alle famiglie di nuova immigrazione, misure di sostegno alle famiglie attualmente in vigore.
- **Attività di informazione e comunicazione** a livello istituzionale e locale per la promozione, diffusione e pubblicizzazione delle iniziative e dei servizi offerti all'utenza

Area di orientamento e consulenza

L'Istituto degli Innocenti intende svolgere nell'ambito delle attività del Centro per le Famiglie una funzione di orientamento e consulenza nell'utilizzo di servizi e prestazioni disponibili a sostegno delle competenze relazionali e genitoriali, anche valorizzando alcuni servizi educativi di elevata qualità presenti sia in Istituto che sul territorio. Di seguito i principali:

- attività di ascolto dei fabbisogni familiari, colloquio e consulenza educativa
- orientamento e contatto per accesso a servizi educativi, sociali e sanitari del territorio
- gruppi di parola per bambini 6 -11 anni figli di genitori separati o in corso di separazione

Grazie alle funzioni integrate di documentazione, ricerca e monitoraggio, l'Istituto degli Innocenti, potrà garantire un quadro organico di informazioni e strumenti di tipo normativo, statistico e bibliografico, per conoscere la condizione di bambini, ragazzi e famiglie nel nostro Paese e lo stato di attuazione delle politiche a essi rivolti. Le banche dati afferiscono, prevalentemente, alle funzioni

del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza (L. 451/97) e del Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Toscana (L.R. 31/2000).

Organizzazione delle attività presso l'Istituto degli Innocenti

Modalità di accesso:

Accesso libero e gratuito, da parte della cittadinanza, attraverso la portineria dell'Istituto, senza necessariamente presentare un documento di identità.

Sportello Informativo: accesso diretto in orari di apertura

Servizio di Consulenza e Orientamento: (su appuntamento) tramite telefono, mail o recandosi personalmente durante gli orari di apertura.

Servizio per lo sviluppo delle risorse familiari: attività programmate

Giorni e orari di apertura:

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
SPORTELLO INFORMATIVO	9.00-11.00	14.00-16.00	9.00-11.00	14.00-16.00	9.00-11.00
SERVIZIO CONSULENZA E ORIENTAMENTO	11.00-13.00	16.00-18.00	11.00-13.00	16.00-18.00	11.00-13.00

Orari di apertura **Sportello Informativo** (previste 10 ore settimanali)

Orari di apertura **Servizio di Consulenza** (previste 10 ore settimanali)

Calendario di apertura:

48 settimane annue, con interruzione di due settimane estive e due settimane in corrispondenza delle vacanze di Natale*

*nota: relativamente alla annualità 1° luglio 2024-30 giugno 2025, il servizio all'utenza sarà aperto a partire da gennaio 2025.

2. SERVIZI INTEGRATIVI

Il Modello condiviso per i Centri per la Famiglia prevede sia servizi di base che servizi integrativi. Si auspica che l'organizzazione e il funzionamento del Centro siano aperti e flessibili, adattandosi di anno in anno alle attività e alle proposte di servizi che possono emergere dal confronto con le famiglie, le associazioni e i servizi territoriali.

Di seguito sono elencati alcuni esempi di servizi che potrebbero essere offerti presso il Centro per le Famiglie, valorizzando l'integrazione di altri servizi già presenti all'interno della sede dell'Istituto:

- **Crescere Insieme**, accoglie bambini, bambine e le loro famiglie in un contesto di relazione, socializzazione e gioco, costituendo un luogo di incontro e confronto fra adulti su temi di interesse comune.

All'interno di questo progetto, realizzato nell'ambito delle attività del Centro Regionale, si offrono i seguenti servizi:

- **Primi passi in attesa** prevede attività di confronto e riflessione per i futuri genitori, in collaborazione con il Consultorio che ha sede all'interno dell'Istituto.
- **Primi passi insieme** prevede attività per le famiglie e i bambini da 0 a 12 mesi.
- **Giocare Insieme**, per i bambini tra i 12 e i 36 mesi. Alla presenza di educatori e dei genitori, i bambini possono liberamente usufruire degli spazi dedicati al gioco, alla relazione e alla condivisione di esperienze. Sono previsti laboratori educativo-creativi.
- **Conversare Insieme**, le famiglie potranno trovare un luogo di confronto, di scambio e di approfondimento su vari temi dell'educazione nella prima infanzia, destinato ad adulti che vogliono prendersi un tempo per riflettere e condividere idee ed esperienze nella cura dei propri bambini e delle proprie bambine. Gli incontri, introdotti da ricercatori e ricercatrici dell'Istituto degli Innocenti e da esperti dell'Azienda UsI Toscana Centro, vogliono essere un'occasione di conversazione e di confronto attivo con e tra i partecipanti attraverso lo scambio di esperienze.
- **Formarsi Insieme**, prevede la formazione rivolta a operatori dei servizi sanitari, sociali ed educativi della Regione Toscana che intervengono a vari livelli a supporto delle famiglie con bisogni complessi. In particolare l'obiettivo è orientato a rafforzare le risorse delle famiglie e la rete delle relazioni, attraverso il consolidamento e il rafforzamento del modello toscano basato su un intervento multiprofessionale e multidimensionale. Nello specifico la tematica che si intende approfondire riguarda il processo di integrazione dei diversi apporti professionali e organizzativi delle Équipe Multiprofessionali che operano nell'ambito degli interventi a favore della maternità, della genitorialità, della salute mentale e delle famiglie fragili.
- **Bottega dei ragazzi**, attiva in Istituto, nasce nel 2006 come sezione educativa del Museo degli Innocenti. Offre laboratori didattici creativi, il cui scopo è di insegnare il linguaggio del patrimonio artistico tramite strategie didattiche e supporti digitali. L'offerta formativa didattica è rivolta a bambini e ragazzi di tutte le età a partire dai 3 anni, a famiglie e anche a gruppi di adulti.
- **Bambini al Centro**, servizio di **mediazione familiare** per coppie in situazioni di alta conflittualità, a tutela del benessere psico-fisico dei figli. Il servizio è frutto della collaborazione tra il Tribunale di Firenze, la Regione Toscana, l'Istituto degli Innocenti.
- **Incontri protetti e facilitati**, l'Istituto degli Innocenti, gestisce dal 2017 attività per la realizzazione degli incontri protetti a favore di bambini di età tra 0 e 6 anni, nell'ambito di un accordo di collaborazione con il Comune di Firenze. Gli incontri protetti - svolti in presenza di personale esperto - sono un intervento dedicato all'osservazione, al monitoraggio, alla protezione e alla facilitazione della relazione tra bambini e genitori e/o parenti significativi non conviventi. Hanno lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione, tutelando l'interesse del bambino, e sono disposti dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario o Tribunale per i Minorenni) su valutazione del Servizio Sociale referente del Comune. Gli incontri protetti si svolgono in un

contesto adeguato e stimolante, il più possibile gradevole, sereno e accogliente, un luogo “neutro” dotato di elementi (arredi, materiali ludici) organizzati e disposti in modo da facilitare la relazione. Gli spazi sono organizzati per poter accogliere anche bambini molto piccoli.

3. RETE E METODOLOGIA DI LAVORO

Integrazione con il territorio

Il Modello condiviso rimarca l'importanza dell'integrazione dei Centri per le famiglie con altri servizi territoriali per potenziare e differenziare i servizi offerti alle famiglie. L'integrazione tra servizi pubblici e tra servizi erogati sia da enti pubblici che da enti privati, assicura una migliore risposta ai bisogni della comunità, garantendo servizi di qualità, in modo uniforme, sul territorio. Per favorire l'integrazione con gli altri servizi territoriali, suggerisce che, alcune attività o servizi promossi dai Centri, possano essere forniti in collaborazione con il personale di altri servizi del territorio, come consultori familiari, servizi sociali, servizi socio-educativi per la prima infanzia e pediatria di comunità, in base agli accordi definiti con le diverse parti coinvolte.

In questa prospettiva, il Centro può entrare in immediata e positiva relazione con gli Enti titolari dei servizi già attivi presso la sede dell'Istituto degli Innocenti, nonché con i servizi di titolarità dell'Istituto.

- **Consultorio:** grazie a un progetto nato dalla collaborazione fra Asl Toscana centro e Istituto degli Innocenti e fortemente sostenuto dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana, è attivo dal 9 marzo 2023 con i servizi per la salute delle donne e per i giovani, per le famiglie e per la coppia. Non è solo un luogo di prevenzione e promozione della salute con la possibilità di ricevere prestazioni sanitarie, ma offre anche consulenza, ascolto e accompagnamento a percorsi di salute specifici. Al suo interno, c'è un **Consultorio giovani**, dedicato ai ragazzi; uno spazio ampio e accogliente è riservato ai **corsi di accompagnamento alla nascita**. Il Consultorio, inoltre, lavora sul supporto alla genitorialità, organizzando programmi condivisi di attività e occasioni di incontro. Sono già allo studio modalità per potenziare la collaborazione fra Istituto e Consultorio con percorsi integrati rivolti alle famiglie.
- **Servizi educativi dell'Istituto degli Innocenti:** convenzionati con il Comune di Firenze e rivolti a bambini da 0 a 6 anni, offrono un contesto educativo qualificato per la crescita e l'apprendimento, nel rispetto di ogni bambino. Ogni bambino è valorizzato nel suo essere unico e diverso: il gruppo di lavoro di ogni servizio, in stretta relazione con le famiglie, organizza spazi, tempi e proposte di esperienze per accompagnarlo nel proprio personale percorso di crescita. I servizi educativi sono coordinati da un organismo con competenze psico-pedagogiche, responsabile dell'orientamento e della supervisione dei gruppi di lavoro, dei programmi di formazione e del rapporto con le famiglie. I nidi d'infanzia dell'Istituto, denominati Biglia, Trottole e Birillo e il Centro educativo integrato 0-6 anni, denominato Girandola, sono collocati all'interno della sede storica in piazza S.S. Annunziata 12 e strutturati per sezioni con gruppi di bambini di età eterogenea. In Istituto è inoltre attiva una scuola dell'infanzia comunale.

Si procederà nel tempo a sviluppare ulteriori sinergie per lo sviluppo della rete anche attraverso un'azione di costruzione di accordi/protocolli istituzionali mirati.

Strumenti di comunicazione

Grazie al supporto del Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Toscana (L.R. 31/2000), sarà possibile procedere alla promozione e alla diffusione delle iniziative proposte e dei servizi offerti all'utenza, provvedendo alla loro pubblicizzazione e disseminazione.

Il Centro potrà inoltre avvalersi dei diversi e molto diffusi canali di comunicazione web gestiti dall'Istituto. Una specifica campagna potrà inoltre essere attivata per dare adeguata visibilità e promozione al nuovo servizio (sito internet, newsletter, social network)



Formazione degli operatori

Secondo il modello condiviso, è consigliato organizzare giornate di formazione professionale per tutto il team degli operatori dei Centri, che coprano sia gli aspetti gestionali che quelli professionali. Un'attenzione particolare dovrebbe essere data alle competenze di ascolto, accoglienza, orientamento e rilevazione delle situazioni di vulnerabilità nei minori e negli adulti. È importante anche fornire formazione sulle competenze trasversali necessarie per consentire agli operatori dei Centri di individuare più facilmente i segnali di vulnerabilità dell'utenza e indirizzarli verso i servizi appropriati.

Formarsi Insieme è un servizio all'interno del progetto Crescere Insieme. La formazione è rivolta a operatori dei servizi sanitari, sociali ed educativi della Regione Toscana che intervengono a vari livelli a supporto delle famiglie con bisogni complessi.

Monitoraggio e valutazione

La realizzazione del progetto sarà oggetto di monitoraggio e valutazione attraverso l'utilizzo di strumenti metodologicamente fondati. Tali azioni saranno utili per:

- rimodulare il processo di progettazione e programmazione;
- valutare l'effettiva implementazione delle azioni che ci si propone di realizzare;
- incidere in senso positivo sullo sviluppo di servizi e interventi a favore delle famiglie.

Nella definizione degli indicatori utili al fine della valutazione del progetto, saranno distinti quattro ambiti specifici seppure fortemente integrati tra loro. In particolare, crediamo sia importante differenziare il monitoraggio

- a) degli input;
- b) del processo;
- c) degli output;
- d) degli outcome.

Per poter valutare l'impatto della sperimentazione saranno predisposti strumenti diversi di rilevazione, sia di tipo strutturato (questionari), che di tipo semi-strutturato.

Logistica

Nel corso del 2024, saranno iniziati e terminati, una serie di lavori finalizzati alla riqualificazione di ampi locali adiacenti all'attuale Consultorio. Tali locali potranno essere resi disponibili ad accogliere alcuni dei servizi sopra indicati, aggiungendosi a quelli già esistenti.

Nello specifico, le attività dei servizi di base di "Sportello di Informazione e Consulenza", saranno collocate, in modo coordinato con altri servizi, all'interno dell'Istituto degli Innocenti, nei locali posti al piano terra di Via della Colonna 39, in un locale in cui è prevista una postazione di front office con scrivania, sedie, computer e stampante, libreria, mobili per raccolta documenti.

Oltre ai suddetti locali, le attività per le famiglie potranno essere realizzate in ulteriori spazi collocati all'interno dell'Istituto:

- Locale al piano terra di fronte al giardino
- Nido Birillo (solamente nelle ore pomeridiane)
- Centro Integrato 0-6 Girandola (quarto piano)

Per attività che coinvolgono gruppi numerosi rimane la possibilità di utilizzo di spazi dell'Istituto dedicati ad attività seminariali o convegnistiche (Salone Poccetti) e il Giardino (consultare le planimetrie allegate al documento)

Allestimento

per l'allestimento dei locali attualmente oggetto di riqualificazione è necessario un investimento iniziale, al fine di renderli funzionali alle attività che si intende realizzare.

Aspetti organizzativi

L'organizzazione dei servizi di base nell'ambito dell'attività presso il Centro prevede la presenza di personale adeguatamente formato, che garantisce le seguenti funzioni:

- Coordinamento gestionale
- Gestione amministrativa delle attività realizzate presso l'Istituto
- Realizzazione attività e erogazione dei servizi

Aspetti organizzativi:
Risorse professionali previste:
funzioni di coordinamento: 1 unità a tempo pieno
funzioni amministrative: 1 o 2 unità (per 18 ore settimanali)
realizzazione attività e erogazione dei servizi: 2 o 3 unità (per 36 ore settimanali totali)

Piano finanziario

	specifiche	costo annuale	costi finanziati dall'Istituto (1 anno di servizio erogato)	costi da finanziare (1 anno di servizio erogato)	costi da finanziare (6 mesi di servizio erogato)
risorse umane	funzioni di coordinamento: 1 unità a tempo pieno	43.200,00 €	28.800,00 €	14.400,00 €	7.200,00 €
	funzioni amministrative: 1 o 2 unità (per 18 ore settimanali totali)	19.008,00 €	12.672,00 €	6.336,00 €	4.752,00 €
	realizzazione attività e erogazione dei servizi di base: 2 o 3 unità (per 36 ore settimanali totali)	43.200,00 €	21.600,00 €	21.600,00 €	10.800,00 €
	subtotale costi risorse umane	105.408,00 €	63.072,00 €	42.336,00 €	22.752,00 €
costi di allestimento (una tantum)	stima costi per allestimento locali (arredi, materiale informatico)			7.500,00 €	7.248,00 €
Totale					30.000,00 €

Il prospetto dei costi del piano finanziario è elaborato sulla base del fabbisogno delle risorse umane necessarie per la realizzazione delle attività, e, tiene conto di una quota di cofinanziamento da parte dell'Istituto degli Innocenti.

**Relativamente alla annualità 1° luglio 2024 - 30 giugno 2025, il servizio all'utenza sarà aperto a partire da gennaio 2025. Pertanto il relativo finanziamento richiesto è calcolato tenendo conto delle



risorse necessarie per corrispondere ai servizi all'utenza per un periodo di 6 mesi, e delle risorse amministrative necessarie per ogni operazione preliminare all'attivazione del servizio, oltre che per i 6 mesi di attivazione, e prevede un fabbisogno di finanziamento di € 30.000.

Il percorso

Di seguito indichiamo una scansione generale delle tappe principali che dovrebbero condurre alla realizzazione del progetto:



ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

TRA

la **Società della Salute Firenze**, con sede legale in Firenze, Viale della Giovine Italia n.1, codice fiscale e partita IVA 94117300486, di seguito denominata "SdS", rappresentata dal dott. Marco Nerattini, domiciliato per la carica presso la stessa SdS, il quale interviene, stipula e agisce non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore; di seguito anche come "SDS" o "Contitolare del trattamento

il Comune di Firenze, nella persona di..... responsabile, domiciliata per la carica presso la sede del Comune sita in Firenze(FI), Partita IVA/codice fiscale, di seguito anche come "Comune" o "Contitolare del trattamento",

E

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituto degli Innocenti, di seguito denominata "ASP " o "Responsabile" , con sede legale in Firenze, Piazza SS. Annunziata n. 12 - Codice Fiscale: Partita IVA:, nella persona del, in qualità di legale rappresentante, a ciò autorizzato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. del domiciliato per la carica presso la sede della Società di seguito anche come "Responsabile del trattamento"

Premesso che:

- l'art. 28, par. 3, del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation), di seguito anche GDPR, prevede che i trattamenti effettuati per



conto dei Contitolari del trattamento (SdS e Comune) da parte di un Responsabile esterno del trattamento siano regolati da un contratto o da altro atto giuridico che determini la materia del trattamento, la durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;

- l'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 riconosce, altresì, al Titolare del trattamento la facoltà di avvalersi di uno o più responsabili del trattamento dei dati, che abbiano esperienza, capacità, conoscenza per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del regolamento, anche relativamente al profilo della sicurezza;

- la SDS, il Comune e l'ASP sottoscrivono contestualmente un accordo di collaborazione per lo sviluppo di un Centro per le famiglie finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della Zona Firenze con decorrenza dalla sua sottoscrizione (ultima firma digitale) e termine in data 30 giugno 2027, salvo eventuale proroga e/o rinnovo, agli stessi patti e condizioni in caso di disponibilità finanziarie o conclusione anticipata nel caso di esaurimento prematuro del finanziamento ad esso dedicato;

- ai fini del rispetto della normativa, ciascuna persona che tratta dati personali deve essere autorizzata e istruita in merito agli obblighi normativi per la gestione dei suddetti dati durante lo svolgimento delle proprie attività;

- i Contitolari hanno affidato all'ASP lo svolgimento delle attività e delle prestazioni così come definite nell'accordo di collaborazione sopra specificato - che si richiama espressamente, e del quale la presente forma parte integrante e sostanziale - che comporta il trattamento di dati personali di contitolarità del Comune e della SDS;

- tenuto conto delle attività di trattamento necessarie e/o opportune per dare esecuzione agli obblighi concordati tra le Parti, previa valutazione di quanto imposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679, i Contitolari hanno ritenuto che il Responsabile presenti garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento (UE) n.



2016/679 ed a garantire la tutela dei diritti e le libertà degli interessati coinvolti nelle suddette attività di trattamento;

- tale nomina non comporta alcuna modifica della qualifica professionale del Responsabile e/o degli obblighi concordati tra le Parti.

Tutto quanto sopra premesso

La SdS ed il Comune, in qualità di Contitolari del Trattamento, con la presente

NOMINANO

congiuntamente e in attuazione alle disposizioni del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE (nel seguito "GDPR"), l'ASP RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 28 del GDPR per il trattamento dei dati personali di cui sono Contitolari la SdS ed il Comune e di cui il Responsabile può venire a conoscenza nell'esercizio delle attività espletate per loro conto nell'ambito del Progetto "Sostegno ai servizi di cura domiciliare"- Codice progetto 290191.

Articolo 1 - Natura e finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato esclusivamente per la corretta esecuzione delle attività concordate tra le Parti e di cui alla citata convenzione.

Articolo 2 - Categorie di dati personali trattati

Il Responsabile esterno del trattamento per espletare le attività pattuite tra le Parti per conto dei Contitolari tratta direttamente o anche solo indirettamente le seguenti categorie di dati:

- dati personali, di cui all'art. 4 n. 1 del GDPR;
- dati rientranti nelle categorie "particolari" di dati personali (p.e. dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute, alla vita sessuale, all'orientamento sessuale della persona) di cui all'art. 9 del GDPR;



- dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Articolo 3 - Categorie di interessati cui si riferiscono i dati trattati

Per effetto della presente nomina, le categorie di interessati i cui dati personali possono essere trattati, sono:

- pazienti/utenti;
- familiari dei pazienti/utenti;

Articolo 4 - Obbligo alla riservatezza

Trattandosi di dati personali e/o c.d. sensibili, il responsabile e i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti alla assoluta riservatezza analogamente al segreto professionale e, così come previsto dal D.P.R. 62/2013¹ che il Responsabile si è impegnato a rispettare, al segreto d'ufficio, e comunque a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando l'eventuale comunicazione e/o conoscenza da parte di soggetti non autorizzati.

Articolo 5 - Disponibilità e uso dei dati

Qualunque sia la finalità e la durata del trattamento effettuato da parte del Responsabile:

- i dati non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti e dovranno essere restituiti alla conclusione o revoca dell'incarico, o in qualsiasi momento i Contitolari ne facciano richiesta;
- il Responsabile si impegna a non vantare alcun diritto sui dati e sui materiali presi in visione.

Coerentemente con quanto prescritto dal GDPR, è esplicitamente fatto divieto al Responsabile di inviare messaggi pubblicitari, commerciali e promozionali, e comunque di contattare gli "interessati" per finalità diverse da quelle nel presente atto.

Articolo 6 - Cessazione del trattamento



Una volta cessati i trattamenti oggetto della Convenzione, salvo proroga, il Responsabile si impegna a restituire ai Contitolari i dati personali acquisiti, pervenuti a sua conoscenza o da questi elaborati in relazione all'esecuzione del servizio prestato e, solo successivamente, si impegna a cancellarli dai propri archivi oppure distruggerli, ad eccezione dei casi in cui i dati debbano essere conservati in virtù di obblighi di legge. Resta inteso che la dimostrazione delle ragioni che giustificano il protrarsi degli obblighi di conservazione è a carico dei Contitolari e che le uniche finalità perseguibili con tali dati sono esclusivamente circoscritte a rispondere a tali adempimenti normativi.

Articolo 7 - Validità e Revoca della nomina

La presente nomina avrà validità per tutta la durata del rapporto giuridico intercorrente tra le Parti e potrà essere revocata a discrezione dei Contitolari. La presente nomina non costituisce aggravio in capo al Responsabile, rientrando la medesima negli obblighi normativi che regolano i rapporti con i Contitolari sotto il profilo della protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Articolo 8 - Sub-responsabili

Il Responsabile del trattamento non potrà ricorrere ad altri Responsabili senza la preventiva autorizzazione specifica dei Contitolari del trattamento. In tale ipotesi il Responsabile dovrà inviare, a mezzo P.E.C., circostanziata e motivata richiesta ai Contitolari che avranno la facoltà di consentire o meno detta nomina.

Ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR, fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo, quando un responsabile del trattamento ricorre a un altro responsabile del trattamento, per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto dei Contitolari del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi



obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra i Contitolari del trattamento e il responsabile del trattamento prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti dei Contitolari del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

Articolo 9 - Designazione e autorizzazione degli incaricati

Il Responsabile del trattamento garantisce la puntuale individuazione dei soggetti operanti a qualsiasi titolo nella propria organizzazione quali soggetti autorizzati al trattamento.

In particolare, il Responsabile del trattamento si impegna a consentire l'accesso e il trattamento dei dati personali solo a personale debitamente formato e specificamente designato anche ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Il Responsabile si impegna ad effettuare per iscritto le nomine e limitare l'accesso e il trattamento ai soli dati personali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione/Contratto.

Il personale autorizzato dovrà ricevere idonea e specifica formazione in relazione al rispetto delle misure organizzative e tecniche, in particolare alle misure di sicurezza adottate, adeguate ad assicurare la tutela dei dati personali trattati nel rispetto delle previsioni normative e della prassi in materia.

Nello specifico il Responsabile:

- individua le persone autorizzate al trattamento dei dati impartendo loro, per iscritto, istruzioni dettagliate in merito alle operazioni consentite e alle misure di sicurezza da adottare in relazione alle criticità dei dati trattati;



- vigila regolarmente sulla puntuale applicazione da parte delle persone autorizzate di quanto prescritto, anche tramite verifiche periodiche;
- garantisce l'adozione dei diversi profili di autorizzazione delle persone autorizzate, in modo da limitare l'accesso ai soli dati necessari alle operazioni di trattamento consentite rispetto alle mansioni svolte;
- verifica periodicamente la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione di tutte le persone autorizzate, modificando tempestivamente detto profilo ove necessario (es. cambio di mansione);
- cura la formazione e l'aggiornamento professionale delle persone autorizzate che operano sotto la sua responsabilità circa le disposizioni di legge e regolamentari in materia di tutela dei dati personali.

Il Responsabile, su richiesta, invia ai Contitolari del trattamento a mezzo P.E.C. l'elenco nominativo con specifica evidenza delle relative mansioni dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali svolti per suo conto e nell'ambito della Convenzione/Contratto.

Articolo 10 - Responsabile della protezione dei Dati

Il Responsabile - ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni dell'art. 37 del GDPR - si impegna a nominare e comunicare a Contitolari il nominativo e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati.

Articolo 11 - Diritti degli interessati

Premesso che l'esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR sarà gestito direttamente dai Contitolari, il Responsabile si rende disponibile a collaborare con i Contitolari stessi fornendogli tutte le informazioni necessarie a soddisfare le eventuali richieste ricevute in tal senso.

Il Responsabile si impegna ad assistere i Contitolari con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo dei Contitolari di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato.



In particolare, il Responsabile dovrà comunicare ai Contitolari, senza ritardo e comunque non oltre le 72 ore dalla ricezione, le istanze eventualmente ricevute e avanzate dagli interessati in virtù dei diritti previsti dalla vigente normativa (es. diritto di accesso, ecc.) e a fornire le informazioni necessarie al fine di consentire ai Contitolari di evadere le stesse entro i termini stabiliti dalla normativa.

Articolo 12 - Registro dei trattamenti

Il Responsabile - ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni del comma 5 dell'art. 30 del GDPR - mantiene un registro (in forma scritta e/o anche in formato elettronico) di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto dei Contitolari, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e/o dei suoi Sub - Responsabili;
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto dei Contitolari;
- ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate adottate;
- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

Il Responsabile garantisce, inoltre, di mettere a disposizione dei Contitolari e/o dell'Autorità di controllo che ne dovessero fare richiesta, il suddetto registro dei trattamenti.

Il Responsabile si impegna a coadiuvare i Contitolari nella redazione del proprio Registro delle attività di trattamenti, segnalando anche, per quanto di propria competenza, eventuali modifiche da apportare al Registro.

Articolo 13 - Sicurezza dei dati personali

Il Responsabile è tenuto, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, ad adottare le necessarie e adeguate misure di sicurezza (eventualmente anche ulteriori



rispetto a quelle nel seguito indicate) in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione accidentale o illegale, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non consentito ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, o il trattamento non conforme alle finalità della raccolta.

Il Responsabile fornisce ai Contitolari l'elenco delle adeguate misure di sicurezza adottate.

Articolo 14 - Sicurezza e Amministrazione del Sistema (ADS)

Il Responsabile, ove tale obbligo sia ad esse applicabile, fornirà ai Contitolari la lista nominativa degli ADS, con questi intendendo le persone fisiche che svolgono per conto del Responsabile ed in esecuzione dei compiti di cui alla convenzione stipulata con la SdS, attività di gestione e manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i software complessi che trattano dati dei Contitolari, le reti locali e gli apparati di sicurezza di quest'ultimo, o comunque che possano intervenire sulle misure di sicurezza a presidio dei medesimi dati. Con riferimento ai soggetti individuati, il Responsabile deve comunicare rispetto ad ognuno i compiti e le operazioni svolte.

Articolo 15 - Compiti e istruzioni per il Responsabile

Il Responsabile ha il potere ed il dovere di trattare i dati personali indicati nel rispetto della normativa vigente, attenendosi sia alle istruzioni di seguito fornite, sia a quelle che verranno rese note dai Contitolari mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Il Responsabile dichiara espressamente di comprendere ed accettare le istruzioni di seguito rappresentate e si obbliga a porre in essere, nell'ambito dei compiti contrattualmente affidati, tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa di riferimento in materia di tutela dei dati personali al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati,



di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alla raccolta.

Articolo 16 - Modalità di trattamento e requisiti dei dati personali

Il Responsabile si impegna:

- a trattare direttamente, o per il tramite dei propri dipendenti, collaboratori esterni, consulenti, etc. - specificamente designati incaricati del trattamento - i dati personali dei Contitolari, per le sole finalità connesse allo svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, in modo lecito e secondo correttezza, nonché nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal GDPR, nonché, infine, dalle presenti istruzioni;
- non divulgare o rendere noti a terzi - per alcuna ragione ed in alcun momento, presente o futuro ed anche una volta cessati i trattamenti oggetto della Convenzione - i dati personali ricevuti dai Contitolari o pervenuti a sua conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio prestato, se non previamente autorizzato per iscritto dai Contitolari, fatti salvi eventuali obblighi di legge o ordini dell'Autorità Giudiziaria e/o di competenti Autorità amministrative;
- collaborare con i Contitolari per garantire la puntuale osservanza e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- dare immediato avviso ai Contitolari in caso di cessazione dei trattamenti concordati;
- non creare banche dati nuove senza espressa autorizzazione dei Contitolari, fatto salvo quando ciò risulti strettamente indispensabile ai fini dell'esecuzione degli obblighi assunti;
- in caso di ricezione di richieste specifiche avanzate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o altre autorità, a coadiuvare i Contitolari per quanto di sua competenza;



- segnalare eventuali criticità ai Contitolari che possono mettere a repentaglio la sicurezza dei dati, al fine di consentire idonei interventi da parte degli stessi;
- coadiuvare, su richiesta, i Contitolari ed i soggetti da questo indicati nella redazione della documentazione necessaria per adempiere alla normativa di settore, con riferimento ai trattamenti di dati effettuati dal Responsabile in esecuzione delle attività assegnate.

Articolo 17 - Istruzioni specifiche per il trattamento dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati

Il Responsabile deve:

- verificare la corretta osservanza delle misure previste dai Contitolari in materia di archiviazione nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, potendo derivare gravi conseguenze da accessi non autorizzati alle informazioni oggetto di trattamento;
- prestare particolare attenzione al trattamento dei dati personali rientranti nelle categorie particolari e/o relative a condanne penali o reati degli interessati conosciuti, anche incidentalmente, in esecuzione dell'incarico affidato, procedendo alla loro raccolta e archiviazione solo ove ciò si renda necessario per lo svolgimento delle attività di competenza e istruendo in tal senso le persone autorizzate che operano all'interno della propria struttura;
- conservare, nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 6, la documentazione contenente dati particolari e/o relativi a condanne penali e reati adottando misure idonee al fine di evitare accessi non autorizzati ai dati, distruzione, perdita e/o qualunque violazione di dati personali;
- vigilare affinché i dati personali degli interessati vengano comunicati solo a quei soggetti preventivamente autorizzati dai Contitolari (ad esempio a propri fornitori e/o subfornitori) che presentino garanzie sufficienti secondo le procedure di autorizzazione disposte e comunicate dai Contitolari. Sono



altresì consentite le comunicazioni richieste per legge nei confronti di soggetti pubblici;

- sottoporre preventivamente ai Contitolari, per una sua formale approvazione, le richieste di dati da parte di soggetti esterni;
- non diffondere i dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati degli interessati;
- segnalare eventuali criticità nella gestione della documentazione contenente dati personali, particolari e/o relativi a condanne penali e reati al fine di consentire idonei interventi da parte dei Contitolari.

Articolo 18 - Violazione dei dati

Il Responsabile si impegna a notificare ai Contitolari, senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, e comunque entro 24 ore, con comunicazione da inviarsi all'indirizzo PEC dei Contitolari, ogni violazione dei dati personali (*data breach*) fornendo, altresì:

- la descrizione della natura della violazione e l'indicazione delle categorie dei dati personali e il numero approssimativo di interessati coinvolti;
- comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
- la descrizione delle probabili conseguenze;
- la descrizione delle misure adottate o di cui dispone per porre rimedio alla violazione o, quantomeno, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Fermo quanto sopra previsto, il Responsabile si impegna a prestare ogni più ampia assistenza ai Contitolari al fine di consentire loro di assolvere agli obblighi di cui agli artt. 33 - 34 del GDPR.

Una volta definite le ragioni della violazione, il Responsabile di concerto con i Contitolari e/o altro soggetto da questi ultimi indicato, su richiesta, si attiverà per implementare nel minor tempo possibile tutte le misure di sicurezza fisiche e/o logiche e/o organizzative atte ad arginare il verificarsi di una nuova



violazione della stessa specie di quella verificatasi, al riguardo anche avvalendosi dell'operato di subfornitori.

Articolo 19 - Valutazione di impatto e consultazione preventiva

Con riferimento agli artt. 35 e 36 del GDPR, il Responsabile si impegna, su richiesta, ad assistere i Contitolari nelle attività necessarie all'assolvimento degli obblighi previsti dai succitati articoli, sulle base delle informazioni in proprio possesso, in ragione dei trattamenti svolti in qualità di Responsabile del trattamento, ivi incluse le informazioni relative agli eventuali trattamenti effettuati dai Sub - Responsabili.

Articolo 20 - Trasferimento dei dati personali

Il Responsabile del trattamento si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione, conservazione dei dati sui propri server) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in Paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal Regolamento UE 2016/679 CAPO V.

Articolo 21 - Attività di audit

Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione dei Contitolari tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di sicurezza descritti nel presente documento e, in generale, il rispetto delle obbligazioni assunte in forza del presente atto e del GDPR, consentendo e, su richiesta, contribuendo alle attività di audit, comprese le ispezioni, realizzate dai Contitolari o da altro soggetto da loro incaricato.

Qualora i Contitolari rilevassero comportamenti difforni a quanto prescritto dalla normativa in materia nonché dalle disposizioni contenute nei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, provvederanno a darne comunicazione al Responsabile, senza che ciò possa far venire meno l'autonomia dell'attività di impresa del Responsabile ovvero possa essere qualificato come ingerenza nella sua attività.



Articolo 22 - Ulteriori istruzioni

Il Responsabile comunica tempestivamente ai Contitolari qualsiasi modificazione di assetto organizzativo o di struttura proprietaria che dovesse intervenire successivamente all'affidamento dell'incarico, affinché i Contitolari possano accertare l'eventuale sopravvenuta mancanza dei requisiti previsti dalla vigente normativa o il venir meno delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per il corretto trattamento dei dati oggetto della presente nomina.

Il Responsabile informa prontamente i Contitolari delle eventuali carenze, situazioni anomale o di emergenza rilevate nell'ambito del servizio erogato - in particolare ove ciò possa riguardare il trattamento dei dati personali e le misure di sicurezza adottate dal Responsabile - e di ogni altro episodio o fatto rilevante che intervenga e che riguardi comunque l'applicazione del GDPR (ad es. richieste del Garante, esito delle ispezioni svolte dalle Autorità, ecc.) o della normativa nazionale ancorché applicabile.

Articolo 23 - Codici di Condotta e Certificazioni

Il Responsabile si impegna a comunicare a Contitolari l'adesione a codici di condotta approvati ai sensi dell'art. 40 del GDPR e/o l'ottenimento di certificazioni che impattano sui servizi offerti ai Contitolari, intendendo anche quelle disciplinate dall'art. 42 del GDPR.

Articolo 24 - Norme finali e responsabilità

I Contitolari, poste le suddette istruzioni e fermi i compiti sopra individuati, si riservano, nell'ambito del proprio ruolo, di impartire per iscritto eventuali ulteriori istruzioni che dovessero risultare necessarie per il corretto e conforme svolgimento delle attività di trattamento dei dati collegate all'accordo vigente tra le Parti, anche a completamento ed integrazione di quanto sopra definito.

Il Responsabile dichiara sin d'ora di mantenere indenni e manlevati i Contitolari da qualsiasi danno, onere, spesa e conseguenza che dovesse



derivare loro a seguito della violazione, da parte del Responsabile o di suoi Sub - Responsabili, degli impegni relativi al rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali o delle istruzioni contenute nei relativi atti di nomina anche in seguito a comportamenti addebitabili ai loro dipendenti, rappresentanti, collaboratori a qualsiasi titolo.

L'anno duemilaventiquattro (2024) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

p. Società della Salute Firenze _____

p. Comune di Firenze _____

p. ASP Istituto degli Innocenti _____



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 13 del 30 settembre 2024

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 30 settembre 2024 al 9 ottobre 2024

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005
in data 30 settembre 2024**